

IL TRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ricerche scientifiche, ogni linea Cent. 25
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni pregasi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baricasso, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni tranne le Domeniche. 18
 Per un mese 18
 Per un trimestre 54
 Per un semestre 108
 Per un anno 216
 Per gli stati dell'Unione Postale Anno 23
 Per gli stati dell'Unione Postale Semestre 12
 Per gli stati dell'Unione Postale Trimestre 6
 Per gli stati dell'Unione Postale Mese 3
 Per gli stati dell'Unione Postale Quindici giorni 1,50
 Per gli stati dell'Unione Postale Otto giorni 1,00
 Per gli stati dell'Unione Postale Cinque giorni 0,50
 Per gli stati dell'Unione Postale Tre giorni 0,30
 Per gli stati dell'Unione Postale Due giorni 0,20
 Per gli stati dell'Unione Postale Un giorno 0,10

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

LA PACE

A tutta prima sembrava che l'ordinanza dello Czar per la pace generale e la conseguente riduzione degli eserciti che raccolse l'approvazione di tutto il mondo civile, dovesse senza contrasti entrare in un periodo di prossima esecuzione; ma fu l'illusione di pochi giorni. Passato il primo naturalistico stupore — fu supporta che una proposta così umanitaria e civile di venisse dall'adlocato russo — sarebbe le obiezioni, dapprima timide, poi recise, poi le aperte confutazioni anzi una vera e propria reazione.

Lo Czar nota che i grandi Stati, affrettandosi a sottoscrivere la pace, hanno stretto fra loro forti alleanze ed hanno sviluppato in proporzioni enormi le loro forze militari, senza indistreggiare dinanzi a questa faccenda.

Nota ancora che « continua di milioni sono adoperati ad acquistare ordigni di spaventosa distruzione, i quali, ritenuti oggi giorno come l'ultima parola della scienza, sono destinati a perdere ogni valore la seguito a qualche nuova scoperta su questo terreno. « Lo stesso economico, dovute in gran parte al regime degli armamenti ad alta tensione ed al pericolo che vi ha in questo affastellamento di elementi di guerra, trasformano gli eserciti dei grandi Stati in un peso schiacciante, che i popoli sempre più poveri a portare.

« Porre fine a questi armamenti incessanti, e ricercare i mezzi di prevenire le calamità che minacciano il mondo intero, ecco il dovere supremo che si impone ora a tutti gli Stati ».

Abbiamo ricordato questi passi della nota di Murray perché essi ornano di esemplare spirito l'ontano tempo.

Che cosa avvenne, dall'agosto passato ad oggi di questo tema grandioso?

Gli entusiasmi delle grandi idee indugiarono subito al congedo di tutta la truppa, alla chiusura delle caserme e degli arsenali, alla riduzione ai minimi termini dei quadri ufficiali.

Per noi erano 200 milioni all'anno risparmiati sui bilanci, della guerra o poco meno, era da marina: da guerra adoperata ai maggi di lungo corso, al traffico di cabotaggio, alle esplorazioni scientifiche.

Però, centinaia di migliaia di giovani, tutti, forti, infaticabili resistenti all'aratro, alle officine, ai negozi, alle industrie. Era il disadattamento dei milioni di etari di terreno incolto ed abbandonato. Il benessere delle famiglie del popolo, quasi le sole — dopo tutto — a sostenere il gravame del servizio militare. Era la certezza, quasi di essere per sempre liberi del tremendo flagello delle battaglie.

Poveri poeti! Vi credevate che il disarmo volesse significare tante belle cose, ma le Nazioni d'oggi, ed i loro Governi, non la intendono così; sentite. « Si risponde intanto che la questione è anzitutto sociale, e che nessuno può sfuggirsi, e quindi neppure lo Czar, d'aver voce di scioglierla per conto proprio. Questa questione interessa tutti e tutti hanno diritto di studiarla, di discuterla, di concorrere comunque a risolverla.

L'imperatore di Germania dichiara che la prosperità della patria ed i benefici della pace debbono essere garantiti dalla forza di una spada potente, l'Assemblea del suo voto porta l'esercito germanico, permanente, fra tre anni, a 502.000 uomini. E la Francia tien bordonò alla sua nemica come forza di terra ed all'Inghilterra sua vecchia rivale come forza sul mare. « E noi ci industriamo a non parere ammontevoli, come armamento, del quinto posto che occupiamo fra le grandi Nazioni.

I paurosi del disarmo dicono che questo significa gettare sul mercato del lavoro centinaia di migliaia di lavoratori, dove? oggi l'offerta supera di tanto la richiesta — e di qui il lavoro rinvilito ed una conseguente crisi di sussistenza.

I lavoratori degli arsenali, delle fabbriche di armi, dei polverifici, degli officini di artigiani militari, dogni genere verrebbero ad accendersi sul mercato del lavoro una concorrenza a coltello. Lo aggravano delle imposte, conseguente al disarmo, porta uno stato economico florido nel paese; ma si lobbietta che mentre il capitale si andrà formando, languente, non arretrata libertà di lavoro, ma non lavoro; si troverà a tu per tu colla fame, poiché queste ri-

forme sono di lento procedimento, mentre le esigenze del desiderio si fanno sentire imperioso appena dopo 24 ore che avrete mandate le truppe alle loro case.

Quindi il disarmo, economicamente considerato, non è provvedimento da adottare in un periodo di crisi quale l'attuale.

Agli umanitari si fanno delle obiezioni, talune risibili, altre abbastanza serie.

Fra le prime questa, che la lotta, anche quando la si chiama benefica del tempo di pace, ha pur i suoi morti numerosi ed in questa lotta ogni anno cadono in Italia più suicidi di quanti soldati non cadessero a Custoza; fra seconda questa che, perchè non si faccia più guerra non basta licenziare gli eserciti, perchè questi sono presto richiamati o creati di sana pianta. La guerra di secessione fra gli Stati d'America e la recente lotta Ispano-Americana, stanno a luminosamente provarlo.

Alcuni economisti dicono che gli eserciti stanziali costano meno di quelli improvvisati. La spesa sostenuta dagli americani nella guerra di secessione costò 20 miliardi. In oggi gli Stati Uniti pare si scorbano ad una spesa di 800 milioni all'anno per assoldare un esercito permanente di soli centomila uomini.

« D'altra parte un'idea di quanto costano le guerre moderne possiamo pur troppo farcela noi, quando consideriamo le centinaia di milioni che ci costarono le nostre piccole frazioni di truppe nella Colonia Eritrea.

« Illustre Von der Goltz, quando predica che « verrà un esercito di 40.000 uomini di provetti soldati a sconfiggere questi colossi dai piedi di creta che sono gli eserciti moderni, incappati nella loro esistenza e nei loro movimenti, da necessità d'ogni specie si da leggere in pochi giorni cento anni di economia, predica al deserto.

La febbre dei grossi eserciti oggi è arrivata al parossismo; tutti badano alla quantità dei combattenti, anzi solamente alla quantità degli armati, nessuno bada a pensare alla loro qualità.

« Si vuol schiacciare l'avversario nella massa, cioè no, col volume; se non sarà schiacciato da una tonnellata d'acciaio, sarà soffocato da cento tonnellate di paglia, non importa.

Lo Czar indice una conferenza che sarebbe « col'aiuto di Dio, di felice presagio per il secolo che sta per aprirsi » e gli altri ripetono questa vecchia sentenza: « La guerra è indispensabile allo sviluppo della morale umana; essa rafforza la nostra virtù e la sanzione; essa tempera le nazioni inflaccite nella pace, consolida gli Stati, sperimenta le razze, comunica a tutto e a tutti, calore, movimento e vita ». (Hegel).

Mentre gli ottimisti fidanti nel bene e, nella fratellanza, umana, sperano, i positivisti ripetono loro che la guerra nacque coll'uomo e morirà con esso, che la lotta armata non è altro che un conflitto di interessi e che uno Stato senza interessi non è neppure possibile idealmente, come non si può ideare un morto che dannini.

« In Germania più che altrove, aleggia lo spirito di Federico II il quale scriveva: « La guerra è un mestiere per la maggior parte di quelli che la fanno; è un arte per i pigri; è una scienza per veri uomini di guerra e per veri uomini di Stato ».

« E il Clausewitz di principio: « La scienza della guerra è la scienza politica che, in luogo di scrivere note, da battaglie ».

Circa alla continuità della guerra ed alla caducità dei propositi di pace, il Barrot scrive: « dal 1498 prima di Cristo al 1881 dell'era volgare, furono conclusi 8397 trattati di pace e d'alleanza che spesso ora detto dover essere perpetua ed ebbero una durata media di due anni ».

Dopo di che è lecito a noi di essere, scettici, in un risultato finale, e non potersi credere che, neppure il secolo nuovo sia chiamato agli onori della più grande conquista dell'umana civiltà.

« Sine fuco ».

La stampa estera e la crisi italiana

Rileggiamo alcuni fra i primi commenti di cui è pervenuta notizia, fatti dalla stampa estera alla nuova crisi ministeriale italiana. Naturalmente sono a prendersi, come si dice, a un quattrino la calata; e per esempio quello

del Figaro rivela una fantasia... alla Verne:

Il Figaro dice che il Ministero italiano era condannato dagli avvenimenti; nello stesso animo del Re l'interesse dinastico esige che un Gabinetto puramente militare cedesse il posto ad una combinazione meno battagliera. Il Re stimò che era tempo di modificare la composizione introducendovi elementi borghesi, e siccome, malgrado le finzioni costituzionali, la volontà del Re domina le deliberazioni parlamentari, è bastato che esso esprimesse la sua volontà ai capi gruppo, perchè i deputati si siano rassegnati a trasformare in censori severi i partigiani di ieri. (III)

Il Figaro soggiunge che Giolitti, Rudini, Crispi e Zanardelli si agiteranno durante la crisi, ma, così volendolo il Re, sarà Pelloux che vincerà, ma però per poco. Intanto, sempre secondo il Figaro, persone bene informate prevedono l'avvento al potere di Luzzatti!

Il Berliner Tageblatt — che riceve ispirazione per quanto riguarda la politica estera dalla stessa Cancelleria imperiale — si occupa delle dimissioni presentate, alla Camera italiana, dal Gabinetto Pelloux.

Commentando tale avvenimento il Berliner soggiunge che le dimissioni sono dettate da ragioni di politica interna e per conseguenza non avranno mutamenti di sorta nell'alta politica e tanto meno nei riguardi della Triplice alleanza.

Lo Standard dice che la crisi è stata essenzialmente provocata dalla politica estera quali si siano le cause minori che concorsero a provocarla.

Nel campo internazionale essa prova ancora una volta che il Ministero italiano si è trovato troppo debole per sviluppare un piano di espansione arditamente concepito.

Notizie della crisi

Roma 5 — Dobbiamo cominciare con le stesse parole di ieri: la crisi è stazionaria.

L'on. Pelloux nel pomeriggio ha conferito lungamente con l'on. Sonnino.

I giornali romani sono parchi di notizie sulla crisi.

La rudiniana Italia dice, nelle sue informazioni, testualmente così:

« Se il Re, malgrado l'avviso della Camera, crede che l'Italia debba imbarcarsi in una azione militare coloniale in China, la crisi ministeriale diventerà tra pochi giorni, con o senza Sonnino al Ministero, crisi parlamentare. Se il Re, invece, pensa che, quasi sempre, non è senza inconvenienti s'apparare troppo la Corona dalla Camera, egli provvederà a cercare i ministri nella maggioranza ».

Secondo informazioni avute da ottima fonte, nel colloquio odierno fra Sonnino e Pelloux si sarebbero stabilito le linee generali dell'accordo che può ritenersi raggiunto, salvo a fissarne i particolari.

Quantunque la notizia sia prematura si ritiene da fonte autorevole che il rimposto componderà sei portafogli.

Si ripete con insistenza la voce delle dimissioni dell'on. Zanardelli da presidente della Camera.

La Tribuna annuncia l'arrivo a Roma del generale Mirri comandante del sesto corpo d'armata, e crede che egli sarà, probabilmente, il successore del generale Di San Marzano, al Ministero della guerra.

Qualche giornale di provincia pubblica la seguente lista del nuovo ministero:

Sonnino agli esteri, Salandra al tesoro, Carmine o Prinetti alle finanze, Mirri alla guerra, Morin alla marina. Gli altri portafogli sarebbero tenuti dai ministri attuali.

« Pare prematura la notizia di tale combinazione, dopo l'assicurazione che nella conferenza fra Pelloux e Sonnino si trattò del programma e delle cose, non dei nomi.

« E invece accertata, da posteriori e più attendibili notizie l'esclusione di Prinetti dai prevedibili futuri componenti il nuovo Gabinetto.

Molti pongono in dubbio la permanenza dell'on. Finocchiaro nel Ministero, causa le forti e numerose antipatie che incontra nel Senato.

Leggere in quarta pagina: *Chimica Mignon. Navigazione Generale Italiana.*

La produzione dello zucchero in Italia e i benefici dell'erario.

La fabbricazione interna dello zucchero di barbabietola va prendendo in Italia sempre maggior sviluppo.

Nel prossimo esercizio finanziario questa produzione aumenterà notevolmente perchè entreranno in funzione cinque nuove fabbriche.

Il Ministero del tesoro prevede che durante l'esercizio 1899-900 la quantità di zucchero che verranno presentati alla tassazione dalle cinque nuove fabbriche accantate sopra renderanno all'erario lire 3.500.000.

Una nuova ferrovia elettrica Novanta chilometri all'ora.

Il comitato superiore delle strade ferrate esaminerà, nella prossima adunanza, il progetto completo per l'adozione della trazione elettrica sulla linea ferroviaria Roma-Gallarata, a cui fanno capo le tre diramazioni per Laveno, Arona, Varese.

L'energia elettrica verrà fornita dalla società lombarda del Ticino e lungo la linea saranno impiantati i trasformatori della forza di 700 volti.

L'elettricità verrà distribuita mediante la terza rotaia, che imprimerà ai treni la velocità di 90 chilometri all'ora.

I treni viaggiatori saranno formati di vetture automotrici, che serviranno come locomotive e di vettore rimorchiato: i treni merci verranno pure composti con carri automotori.

Acta Sanctorum

Una ragazza che tenta uccidere un parroco.

L'altra mattina ad Ozieri alle 8 la nubile Ferraris Rosalia d'anni 20, con una rivoltella tentava di uccidere nella chiesa parrocchiale il parroco Cherchi Giovanni, perchè da lui sedotta. Questi però, prevenutala, riuscì a disarmarla, impedendole di esplodere l'arma. La colpevole si rese latitante. Furono arrestate la madre e due sue sorelle quali istigatrici dell'attentato.

Gli studenti russi e la polizia

Il Times riceve da Pietroburgo ulteriori notizie sulla reazione poliziesca che inferisce in Russia contro gli studenti.

I corsi sono stati, può dirsi, definitivamente chiusi per tutto l'anno, poichè solo un'esigua percentuale di studenti si presenterà agli esami. Contro questi il Bollettino degli studenti ha già vigorosamente protestato.

Le carceri non sono capaci a contenere tutti gli studenti arrestati. Essi vengono interrogati dai gendarmi e dal procuratore di giustizia, e mantenuti segregati in cella.

L'altra notte la polizia entrò di sorpresa e violentemente nella Scuola forestale di Pietroburgo, e arrestò un centinaio dei 300 studenti che vi stavano dormendo.

Duecentotrenta studentesse sono state invitate a lasciare Pietroburgo entro 48 ore.

Siccome giorni sono lo Czar passando in carrozza per le vie incontrò degli studenti tra i gendarmi, e ne fece vive rimostreanze, il ministro dell'interno ha ordinato che non si facciano passare gli studenti arrestati per le vie solitamente frequentate dalla famiglia imperiale.

Si assicura che gli studenti dell'Università inglese di Oxford e di alcune Università tedesche abbiano offerto agli studenti espulsi ospitalità e insegnamento gratuito.

« E si dice anche che una celebrità scientifica, professore in Germania, abbia respinte le decorazioni e i diplomi russi.

Un marito che fra le braccia delle guardie uccide la moglie

Il Petit Journal racconta il seguente fatto avvenuto a Coffy-lo-Haut: I coniugi Bredelet-Royer, uniti da sette od otto anni, vivevano di cattiva intelligenza a causa del marito, che, al dire della gente del paese, martoriava la moglie. Giorni sono, in un accesso di furor geloso, le aveva inferto parecchi colpi di coltello al dorso ed alla spalla. Sabato sera la povera donna si vide di nuovo minacciata peggio che mai.

Il Brodelet, dopo averla mandata a letto senza cena, insieme a due bambini, la fece alzare di nuovo e si diede a batterla in modo che la poveretta dovette fuggire. Corse a cercar rifugio in casa del sindaco e poi dai propri genitori.

Finalmente questi brutti fatti vennero all'orecchio della gendarmeria. Vedendo arrivare i gendarmi, il Brodelet, corse alla casa dei suoceri, ove si trovava ancora la moglie, e quando vide che lo cercavano si fece avanti agli stesso dicendo: « Ecco qui, abbracciatemi. Prima vorrei soltanto abbracciare mia moglie.

I gendarmi vedendolo apparentemente calmo, glielo permisero, non senza prima averlo perquisito e avergli tolto un revolver carico che portava addosso. Allora il Brodelet si avvicinò alla moglie che sedeva accanto al fuoco, e prima che alcuno, se ne fosse accorto, dato di piglio ad un lungo coltello di cucina che si trovava sulla tavola, lo immerse nel petto della donna, ove, si spazò. Uno dei gendarmi, gettandosi sul forsennato, tentò di strappargli l'arma, ma il Brodelet, con la mano già stretta, menò un nuovo colpo. Lo stato della Brodelet è quasi disperato.

Pioggia di pietre

Scrivono da Aussig: Domenica scorsa si sostennero sulla nostra città l'uno dopo l'altro parecchi violenti temporali, uno dei quali fu accompagnato da uno straordinario fenomeno. In alcune vie e strade caddero, insieme alla pioggia, innumerevoli pietre nere, alcune grosse come il pugno. Nell'apparenza si crede che si tratti di meteoriti. Alcune di queste pietre furono mandate per l'esame all'istituto geologico di Vienna.

NOTIZIE ITALIANE

L'on. Martini dimissionario?

Roma 4 — Si assicura che il nuovo Ministero si ricomporrà con l'aiuto della Destra e del Centro. L'on. Martini si dimetterà da Commissario della colonia Eritrea per tornare al proprio posto alla Camera, deciso a combattere il nuovo gabinetto.

NOTIZIE ESTERE

Perché il Papa non fu invitato alla conferenza per disarmo.

Aja 5 — Il ministro degli esteri, rispondendo al memoriale dei deputati cattolici, rievoca come dal 1870 la Santa Sede non ricevette alcun invito di partecipare alle conferenze internazionali e non deve quindi meravigliare se il Papa non fu invitato alla conferenza per la pace.

Gli scioperi nel Belgio.

Bruxelles 5 — Regna agitazione nel bacino di Liège. La gendarmeria dovette reprimere parecchi attentati contro la libertà del lavoro. Il numero degli scioperanti nel Bacino di Charleroi diminuisce, ma vi furono due attentati con la dinamite nella scorsa notte contro una casa di operai che continuavano a lavorare.

Nuove scoperte nell'affare Dreyfus.

Il Figaro annuncia che continuerà prossimamente la pubblicazione dell'inchiesta compiuta dalla Cassazione sull'affare Dreyfus.

Il Figaro aggiunge che il soggetto della pubblicazione riserva nuove scoperte.

Il Temps dice che l'agente segreto Decrion, più volte nominato da Paty de Clam, afferma che Henry lo aveva incaricato di procurarsi la impronta della serratura dell'abitazione di Hadamard, suocero di Dreyfus, di procurarsi autografi del senatore Schœurer-Kestner, il primo che assunse la difesa di Dreyfus, e autografi del Reimach, di stordire la corrispondenza di Picquart; di occultare una valigia che conteneva numerosi documenti dei quali gli fornì l'elenco.

La valigia ora trovasi all'estero. Decrion nega di avere conosciuto Esterhazy.

Terribile accidente ferroviario.

Numerosi morti e feriti. New York 4 — Due vetture di un treno di piacere di Rochester, sul lago Ontario, piene di viaggiatori, deraglia-

rono in una curva della linea mentre il treno procedeva a tutta velocità. L'accidente avvenne a mezzo miglio al nord da Rochester.

Calendoscopia

Esmeralda storica. 6 maggio 1897. - Sacco di Roma dato dalle troppe comandate dal console barbone sotto il pontificato di Clemente VII. Il Borbone, prima che le sue truppe entrassero nella città, rimase ucciso da un archibugiato assoldato da Benvenuto Cellini, che era prigioniero in Castel Sant'Angelo.

Un pensiero al giorno. Io lingo per farmi i nostri futuri saranno più belli e più felici di noi: poiché io credo nel progresso: io credo che l'umanità sia fatta per essere felice: e non ciò che mi raffigura nell'immaginazione più grande della Divinità di quello più gentile che vuol giungere l'uomo essere nato solo per soffrire. Già qui in terra lo vorrei, mediante la benedizione di più libera forme politiche e industriali, fondare quella felicità che nella opinione dei più al d'ora trovare soltanto nel giorno estremo, in cielo. (Enrico Heine).

Cognizioni utili. Per rendere trasparente la carta. Secondo lo spessore della carta da rendere diafana, si sceglie l'p. in volume di olio di ricino in 2 o 3 p. di acido; se ne impregna la carta e si soppone all'aria.

La sifinga. Rebus monocoverbo. BLE X A

Per finire. Fra camerieri. Se il padrone non ritira le parole che mi ha detto, io me ne vado. E che cosa ti ha detto? Mi ha detto: Battista io ti do gli otto giorni.

PROVINCIA

Mercoledì 8 maggio. - Osoppo, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 9 id. - Cecchini (Pastiano), Codroipo, Fagagna, Fiume, Gradisca, Spilimbergo.

Mercoledì 10 id. - Casarsa, Mortegliano, Sacile, Oderzo.

Venerdì 12 id. - Bertolico, Flaibano, Gorizia.

Sabato 13 id. - Cividale, Pordenone.

Un altro Comune socio della "Dante Alighieri". Il Consiglio comunale di Sacile, con voto unanime, deliberò di farsi socio ordinario del Comitato udinese della "Dante Alighieri".

Moruzzo, 5 maggio. Sagra di Santa Margherita. Ritorno ora da Santa Margherita, ove volli dare una capatina ad ammirare i preparativi che si stanno facendo per la sagra che avrà luogo domenica prossima.

Il bragar - una spaziosa e ben ornata piattaforma sulla quale si ballerà al suono della brava orchestra diretta dal vostro Barzi - è già a posto su uno degli scaglioni del colle ove s'erge pure maestoso l'albero di maggio che, per domenica, mi si dice, sarà carico di ogni ben di Dio.

Il bravo Piazzogna, solerte conduttore dell'osteria "Al Panorama" ha disposto in elegante ordine una miriade di palloncini che illumineranno in modo veramente fantastico l'incontornabile posizione; ma... ciò che più monta, il buon Vittorio ha pensato in ottimo modo anche agli stomaci dei giganti che numerosi risponderanno all'appello, ed ha preparati polli arrostiti, stufati, bistecche, roastbeefs, vitello, prosciutti, salami, asparagi, birra freschissima, dell'ottimo vino nero e dell'eccellente ramandolo! Che volete di più?

Arrivederci a dopodomani. Il Pol.

Fallimento. Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento della ditta commerciale Zanier e Rotter di Ovaro; ha nominato a curatore provvisorio l'avv. Michele Beorchia-Nigris di Tolmezzo; ha fissato il 13 maggio coram. per la riunione dei creditori; ha stabilito che entro il giorno 24 detto

siano presentate le dichiarazioni dei crediti ed ha fissato il giorno 7 giugno p. v. per la chiusura del verbale di verificazione.

Bambina disgraziata. A Prato Carnina la bambina Italia Machin di mesi 18, avvicinata di troppo al focolare della propria abitazione, fu investita dalle fiamme, riportando ustioni tali, che in causa di esse cessava di vivere.

Cattivo padre. È stato denunciato Luigi Colmano da Forni di Sotto, perché, in rissa per futuri motivi col proprio figlio Agostino, gli causava lesioni di collo alla spalla sinistra, giudicate guaribili in dieci giorni.

Furto. Di notte, ignoti, mediante ordigni di ferro, penetrati da una finestra nel negozio di private di Lorenzo Mingoli a Pordenone, rubarono lire 20 in moneta di rame.

Truffa. La ormai nota Angela Nardo, assorendo di dover coprire un bambino, si faceva consegnare da Elisabetta Pagolo di Sacile uno scialle ed un grembiante del valore di lire 12, scomparendo poscia per ignota direzione.

Anche in San Daniele la stessa Nardo, col medesimo pretesto si faceva consegnare da Orsola Gorizia uno scialle, un paio di pantofole, un paio di calze e un fazzoletto, che non restituì più. Venne per ciò denunciata.

Conferma di sentenza. Comelli Antonio di anni 81, Comelli Marina di anni 59, condannati dal Tribunale di Udine il primo alla reclusione per mesi 5 e lire 250 di multa, la seconda a mesi tre di reclusione e lire 100 di multa, per diffamazione in danno di Giacomo Corvetta sindaco di Nimis, obbero dalla Corte d'Appello di Venezia, nell'udienza di ieri, confermata la sentenza.

Conferma di sentenza in contumacia. Di Blos Luigi di anni 40, e Di Blos Antonio di anni 24, Arsanà Giuseppe di anni 17, condannati dal Tribunale di Udine il primo a mesi 2 e giorni 27, il secondo a mesi 2 e giorni 15, il terzo a giorni 15 siccome colpevoli il primo e il secondo di minacce a mano armata e per terzo esclusa l'aggravante della minaccia a mano armata, ebbero dalla Corte d'Appello di Venezia, nell'udienza di ieri, in contumacia, confermata la sentenza.

Lo stesso sia detto per Prostanto Emanuele di anni 29, condannato dal Tribunale di Udine per calunnia a mesi 14 di reclusione.

Municipio di Ragogna. Avviso di Concorso. A tutto il mese di maggio p. v. resta aperto il concorso alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune, col va corrisposto lo stipendio annuo di lire 2000 pagabili a rate mensili posticipate o colla trattenuta dell'Imposta di Ricchezza Mobile.

Quale Ufficiale Sanitario ha diritto al compenso di lire 100 annue; nonché a cent. 40 per ogni vaccinato.

La popolazione attuale del Comune ascende a circa 5000 abitanti con diritto questi alla gratuita assistenza, fatta eccezione per le operazioni di alta Chirurgia.

La posizione del Comune è quasi del tutto piana con buone strade di accesso alle singole frazioni che distano tutte circa tre chilometri dal Capoluogo. Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, ed a questa Segreteria Municipale, le Istanze di Concorso che dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fedina di nascita; b) Fedina politica penale di data non anteriore a 6 mesi; c) Diploma di abilitazione; d) Certificati comprovanti gli eventuali servizi prestati, e Certificato di moralità.

L'eletto entrerà in servizio col primo settembre p. v. 1899, e la di lui nomina verrà fatta per un triennio.

Allo stesso eletto incombe l'obbligo di tenere un cavallo per servizio affidatogli.

Ragogna, 15 aprile 1899. Il Sindaco G. Candusso Il Segretario A. Scallon.

Alle famiglie dei richiama. Il Ministero della guerra anche quest'anno concederà dei sussidi alle famiglie povere dei militari richiamati sotto le armi per istruzioni con gli stessi criteri coi quali si è provveduto lo scorso anno, cioè sussidiare la moglie ed i figli minorenni di coloro che ne faranno domanda.

I sussidi saranno giornalieri o nella misura seguente: Nei Comuni capoluoghi di provincia e di circondario lire 0.50 alla moglie o lire 0.25 ai figli al di sotto di 15 anni di età o di qualsiasi età se inabili al lavoro; negli altri Comuni lire 0.40 alla moglie o lire 0.25 ai figli nelle stesse condizioni.

Richiamati il tiro a segno. Per gli effetti della esenzione dalle chiamate alle armi per istruzioni, il Ministero della Guerra ha stabilito che i militari in congedo, ascritti alle classi da richiamarsi nel 1899, che hanno frequentato regolarmente il tiro a segno nel 1897 o nel 1898, vadano esenti dal presentarsi alle armi.

Tiro a segno. Domani al campo di tiro dalle 6 e mezza alle 9 si eseguiranno le lezioni 7, 8, 9, 10.

I ragionieri al Congresso. Nella sua adunanza del 28 aprile p. p. il Comitato Direttivo del Collegio di Venezia ha definitivamente deliberato, che venga tenuto in Venezia il VII Congresso Nazionale dei ragionieri italiani. Ha proceduto quindi alla formazione del Comitato ordinatore che fu convocato per giovedì 11 corrente alle ore 14 nella sede del Collegio per dar posto principio ai lavori preparatori del Congresso. In questa adunanza il Comitato deliberò fra altro l'epoca di convocazione del Congresso che si ritiene sarà verso la metà del prossimo luglio, nella ricorrenza della tradizionale festa del Redentore.

Fra direttore e convittori. Ieri sera, col diretto dello 17, arrivò dal suo viaggio di nozze il sig. A. Brani, direttore e proprietario del Collegio militarizzato "Aristido Gabelli".

Ad attenderlo alla stazione erano gli allievi del Convitto, schierati, con la fanfara alla testa, sul viale di fronte all'uscita.

Appena usciti gli sposi, la fanfara intonò una lieta marcia. Il direttore e la sua gentile sposa, visibilmente commossi per la spontanea manifestazione d'affetto dei bravi convittori, passarono in rivista il drappello trovando per tutti quei cari giovani, espressioni cortesi.

Un allievo poi presentò a nome del Collegio uno splendido mazzo di fiori; quindi gli sposi, saliti in vettura, si avviarono in Convitto preceduti dal plotone e dalla fanfara, che continuava a suonar inni di festa.

Atto onesto e mania generosa. Il signor Giov. Batt. Sbelz di Tricesimo, essendo venuto martedì scorso in città, perdeva una lettera aperta, diretta al signor Giacomo Comessatti, contenente lire 189. Una povera donna, certa Tomada, abitante in via Villalta n. 45, trovò la detta lettera, di fronte al palazzo ex Cornazzi, e la portò subito alla persona indicata nell'indirizzo. La busta però anzi che contenere la somma suindicata conteneva dieci lire in meno, forse in causa di uno sbaglio successo nell'accludere la somma.

Avvertito il signor Sbelz dal signor Comessatti che la lettera era stata trovata, si portò ieri a Udine e regalò, all'onesta Tomada, lire 50.

Questi due nobili atti meritano di essere resi di pubblica ragione perché, all'occorrenza, trovino degli imitatori.

Si trova la valigia, ma mancano le 57 lire. Lunedì 1 maggio una signorina saliva a Porta Gemona sul tram di San Daniele per recarsi a Ceresotto. Ivi smontò, dimenticando nella carrozza una valigetta ove, tra altri oggetti, trovavasi una busta da lettere contenente 57 lire in biglietti italiani e 5 fiorini in una banconota austriaca.

Venne subito telegrafato a San Daniele e da là venne respinta la valigetta, la quale però conteneva la busta colla banconota, ma non più le 57 lire. Si stanno facendo indagini.

94 lire in un buco. In un buco nel muro della pesa pubblica, alcuni ragazzi, giocando in quei pressi, scopersero un cartoccio. Lo svolsero e vi trovarono dentro 94 lire che si affrettarono a depositare in Municipio. Che si tratti di denaro rubato? Molto probabile.

Contravvenzione alla legge metrica. Stamane vennero dichiarati in contravvenzione: Teresa Belgrado maritata Paolini, d'anni 48, e Luigia Tornoldi maritata Rossi, d'anni 57, entrambe pollivendole da Udine, perché

sorprese con bilancie mancanti del prescritto bollo. Le bilancie vennero sequestrate.

Per la costruzione dei locali della Colonia alpina. Torzo bianco della offerta sottoscritte: Rizzani Antonio di Leonardo lire 100, Morilli de Rossi Antonietta 50, Degani Nicola 25, com. Garmonio P. Prefetto 25, Giacomini cav. Antonio Direttore Banca d'Italia 10, Pano Maria e Pano Carlo Alberto magg. rr. carabinieri 10, Lavi Alfonsina 5, Alessi dott. Marco di Pontabba 5, Gambarotto dott. Antonio 5, Sartoretto Antonio 5, famiglia Forlati Giacomo 5, Bosero Augusto 10. L. 265

Riparto somma precedente L. 4167 In complesso L. 4422

Arresto per furto. Le guardie campesire di Udine arrestarono e consegnarono ai carabinieri il bottaio Giovanni Di Gabaro da Udine per furto semplice d'una giacca del valore di lire 3 in danno di Elisabetta Paviotto.

Arresto per questua. I vigili urbani arrestarono ieri certo Giuseppe Lesizza, d'anni 70, nato in Austria, domiciliato a Colloredo, qui di passaggio, perché sorpreso a questuare. Venne passato in carcere anche perché pregiudicato.

L'art. 488. Venne ieri dichiarato in contravvenzione Pietro Maddalena fu Luigi d'anni 37, da S. Daniele, per ubbriachezza ripugnante.

Congregazione di carità di Udine. Bussati a domicilio nel mese di aprile 1899: da L. 3 a 5 in contanti N. 689 per L. 2849. id. 5 a 10 id. 183 id. 1181. id. 10 a 20 id. 19 id. 138.60. id. 20 a 40 id. 1 id. 40. id. 40 in ca id. id. id.

N. 888 L. 3.988.80 in razioni alimentari " 20 " 80.70 straordinario offerta Merpurgo " 12 " 85. -- N. 895 L. 4.164.60

Riparto dei mesi precedenti L. 13.233.90 Totale L. 77.393.40

Inoltre nel mese stesso si ebbero: N. 5 rievocati nell'Istituto Tomadini L. 88. -- " 2 id. nell'Istituto Dorelitta " 204. -- L. 98. --

Riparto del mese precedente L. 592. --

All'ospedale vennero medicati: Pietro Fumolo d'anni 14, garzone muratore da Udine; per una ferita al capo, giudicata guaribile in otto giorni, causata da una tegola cadutagli sul capo, mentre stava scaricandone una quantità; e Luigia Ceschia d'anni 32 da Udine per una scheggia che le si infilò nella gamba destra, mentre stava lavorando; guarita in cinque giorni.

Grandi feste a Santa Margherita. Per l'inaugurazione delle feste di maggio, domani sul ridente colle di Santa Margherita, nell'osteria "Al panorama", avrà luogo una grande festa da ballo, su ampia piattaforma, illuminata a gas acetilene. L'orchestra udinese, diretta dal maestro Vittorio Barzi, eseguirà i migliori ballabili dello scorso Carnevale.

Alle ore 5 pom. gran gara di ascesa all'albero di maggio. Alla sera fuochi artificiali ed illuminazione fantastica del colle a lanterne veneziane.

In tale occasione la tramvia a vapore Udine-San Daniele, attiverà il seguente orario speciale:

Andata. Udine Tor- Ceresotto Marti- Fa- San P. G. reano (S. Marg.) gnacco gagna Daniele 14. - 14.20 - 14.23 14.28 - - - 15.15 - 15.38 15.40 15.45 16.5 16.55 16.25 16.45 16.10 16.30 16.33 16.38 - - - 18.25 18.48 18.51 18.55 19.15 19.45 18.48 19.6 19.11 - - - 20. - 20.20 20.23 20.28 20.50 21.20 22. - 22.20 22.28 22.28 22.50 23.20 23.20 23.40 23.43 23.48 - - - 0.55 0.55 0.58 1.3 - - -

Ritorno. San Fa- Marti- Ceresotto Tor- Udine Daniele gagna gnacco (S. Marg.) reano P. G. - - - 14.32 14.37 14.40 15. - 15.55 14.40 14.45 14.48 15.10 15.15 16.52 16.57 17. - 17.20 18.55 17.25 17.47 17.52 17.55 18.15 18.10 18.37 18.55 19. - 19.3 19.25 - 19.22 19.27 19.30 19.50 20.20 20.50 21.12 21.17 21.20 21.40 21.40 22.10 22.32 22.37 22.40 23. - - - 23.57 24.2 0.5 0.36 - 1.10 1.17 1.20 1.40

Saranno pure distribuiti in quest'occasione speciali biglietti a prezzo ridotto.

Udine porta Gemona-Torreano, centesimi 25; Udine porta Gemona-Ceresotto, 30; Fagagna-Ceresotto, 25; San Daniele-Ceresotto, 70.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 88, del 3 maggio 1899, contiene:

Cozzi Francesco ha accettato per conto e nome del minore suo figlio Guido la eredità abbandonata da Scorzio Gio. Batt. fu Giuseppe di Villaorba per il quarto ad esso minore spettante.

Il 18 giugno p. v. davanti al Tribunale di Pordenone, seguirà l'incanto in un solo lotto della casa con corte ed orto in mappa di Morzano al Tagliamento, al n. 31 di proprietà della ditta Barzi Anna fu Luigi maritata Olivo di detto luogo.

Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo ha fissato per il 16 giugno p. v. l'asta giudiziaria pronossa da Raima, Tommaso, contro Ferrarini Isidoro detto anche Giuseppe Andòro fu Antonio de Moggio del bel col in mappa di Moggio.

Bandiera di cavalleria. Programma dei pezzi, che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallereggeri Saluzio (12) domani 7 maggio dalle ore 13 e mezza alle 18, sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Endless » Anquisiola 2. Mazurka « Senza titolo » N. N. 3. Pot-pourri « Aida » Verdi. 4. Gran cantone « Boccaocio » Suppè 5. Polka « Balle nochi animal » Klose

Felice Cavallotti. È uscita la 11ª dispensa « La vita e le opere » di Felice Cavallotti, compilata per cura di Arnaldo de Mohr, ed edita da Carlo Aliprandi di Milano.

Ogni dispensa costa centesimi 10.

Appartamento d'affittarsi con cinque locali. Per informazioni rivolgersi al sig. Giovanni Sello.

Liquidazione volontaria. Pregiatissimo signore, Avendo deciso di ritirarmi, definitivamente dal commercio di Manifattura, credo opportuno avvertire la spettabile mia Clientela che a datore dal giorno di sabato 6 corr., nel mio Negozio in Via della Posta, N. 50, incomincerà la liquidazione di tutte le stoffe inglesi, prussiane e francesi, d'ottima qualità, tanto della stagione d'estate come quella d'inverno, con grandissimo ribasso sul prezzo reale di fattura, a pronti contanti.

Devotissimo Domenico Zompicchiatti.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

5 - 6 1899. ora 9 ora 15 ora 21 ora 7

Bar. rid. a 0 Alt. m. 116.10 livello dal mare 749.4 749.5 751.4 751.9 Umid. relativo 69 66 75 75 Stato del cielo cop. cop. misto cop. Acqua cad. mm. 0.9 - - - - Velocità e direzione del vento 1.5 1.8 calma calma Term. centigr. 8.7 10.1 7.5 7.8

Temperatura massima 10.5 minima 5.9 minima all'aperto 5.9

Temperatura minima 5.7 minima all'aperto 5.0

Tempo probabile. Venti freschi specialmente settentrionali; cielo nuvoloso e coperto con qualche pioggia o temporale.

Massime di giurisprudenza. Le biciclette senza bollo.

Si è fatta più volte la questione, dopo l'applicazione della tassa di lire 10 sulle biciclette, se è possibile di multa, chi conduce a mano sulla pubblica via una bicicletta sprovvista del bollo.

La questione venne, momentaneamente almeno, risolta dal pretore urbano di Roma.

L'ing. Achille Villetti, ora appunto imputato di contravvenzione alla legge sui velocipedi per aver condotta a mano per le vie di Roma una bicicletta senza bollo.

Il pretore ritenne che la legge punisce l'uso del velocipede sprovvisto del bollo; ma siccome conducendolo a mano si dimostra che esso non si usa come mezzo di locomozione, così non si può nel caso in questione elargire contravvenzione, e perciò l'ing. Villetti venne assolto.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 5 maggio.

Domenica Zavagua fu Angelo, d'anni 51, da S. Daniele, per maltrattamenti alla propria moglie Fabbro Rosa, fu condannato, in contumacia, a quattro mesi di reclusione.

Una signora condannata per aver portato il cappello in teatro. Martedì scorso il Tribunale di Ajello condannò una signora a quindici giorni di arresto per essere comparsa col cappello a teatro, nonostante il divieto della polizia.

DAI CAMPI DAI PRATI. Lo stato delle campagne.

Ecco il riespliego delle notizie agrarie della terza decade di aprile 1899:

In questa decade anche le regioni meridionali e le isole hanno avuto pioggia sufficiente ai bisogni delle col-

UDINE

Il comm. Bonaldo Stringher nostro concittadino o consigliere di Stato, venne nominato membro della Commissione centrale delle imposte dirette; essendosi dimesso il senatore comm. Cottl, presidente di sezione alla Corte dei conti.

tivazioni, ed ora è in tutta l'Italia desiderata la stagione calda ed asciutta. Benché lo sviluppo della vegetazione sia alquanto in ritardo, le condizioni generali delle campagne sono assai buone dovunque; i frumenti si mantengono belli e promettenti, le viti, in cui già sono incominciati i trattamenti solforosi, sono fino ad ora immuni da invasioni orlittogamiche; promozioni bene gli olivi e gli alberi fruttiferi. Le seminagioni primaverili sono a buon punto; si incomincia a falciare il primo fieno; continua con buoni auspici la campagna bacologica. Le molte grandinate di questa decade non hanno in generale recato danni rilevanti, tranne che in qualche località delle provincie di Reggio-Emilia, Mantova, Brescia, Lecce, Bari, Benevento e Basilicata.

TEATRO

Teatro Nazionale.
Questa sera penultima recita con programma brillantissimo Terza replica del ballo *La Gran Via* che la compagnia Recardini eseguirà con sfarzo di decorazioni ed esattezza nell'azione veramente non comune nella compagnia del genere.
Domani ultima recita.

VARIETA

Una sala americana.
La mania del grande costituisce il culto del grandioso, come già lo sfarzo tende a sostituire l'eleganza. È il trionfo della volgarità che dall'America giunge a noi, a travesso l'Oceano. Siccome a Parigi, per l'Esposizione, è stato fatto il progetto di una grandiosissima sala di concerti, in America s'è pensato subito a qualche cosa di più grande. Uno dei miligari di San Francisco, John D Spreckels, ha offerto all'amministrazione del "Golden Gate Park" una somma di 60.000 dollari, vale a dire 300.000 franchi, allo scopo di far costruire una superba sala destinata ai concerti che un'orchestra vi darà ogni domenica. Questa sala, dicesi, dovrà contenere 30.000 persone!
Gli ultimi arrivati nella sala, acquisteranno col biglietto, oltre il diritto a una sedia, anche quello ad una tromba acustica!

Note alcooliche

Benché il Congresso anti-alcoolico abbia obliato i suoi lavori, è tuttora assai alta il parlare dell'alcool.
Secondo le statistiche, pendè sull'Europa la minaccia di finire alcoolizzata, come i Petrosi e certe tribù d'Africa.
La Francia è il paese che tiene il primato nel consumo del terribile veleno, consumo che nell'ultimo cinquantennio andò progressivamente aumentando. Nel 1850 un francese si acccontentava di litri d'alcool 1,40 all'anno; nel 1860 ne beveva 2,27; nel 1880 litri 3,64; nel 1893 di sola acquavite ne vennero bevuti litri 4,19 per bocca. Che se si tiene calcolo degli altri liquori, come Vermouth, bitter e consimili invengzioni, ogni abitante ne assorbe litri 14,19.
Il Belgio è meno ubriaccone. Come il tedesco, gli bastano 10 litri e mezzo all'anno. Poi vengono l'inglese con litri 8,25; lo svizzero con 8,75; l'italiano con 6,30; l'olandese con 6,25; lo svedese con 4,50; il norvegese con 3.
Secondo questi dati statistici un francese berebbe il doppio dell'alcool che beve un italiano, il triplo d'un norvegese, e se la scienza non ha torto, si dovrebbe prevedere che, andando innanzi così, la Francia diventerà un immenso ospizio di alienati, una specie di Changanth dal mare del Nord al Mediterraneo. V'hanno persino alcuni i quali pretendono che il dramma Dreyfus altro non sia che un caso patologico, un sintomo dell'insanabile alcoolismo che spadroneggia nel cervello d'una nazione intera. E diciamo intera, imperocché sembra che al di là delle Alpi le donne gareggino coi rispettivi mariti nell'alzare il gomito e che i bimbi bevano più alcool che latte, per modo che la grande nazione sarebbe condannata irrevocabilmente a perire in un accesso di *delirium tremens*, del quale Emilio Zola ci ha dato una lieve dipintura nell'*Assommoir*.
Riflettendo però sulle cifre che abbiamo riportate, ne discendono naturali alcune considerazioni: p. e., quella che in Francia, dove l'agitazione è diffusa in tutte le classi sociali, può ammettersi che ogni cittadino faccia uso di alcool, mentre invece in Italia gli abitanti del contado non si trovano in grado di darci il lusso dei bicchierini, di guisa che, dividendo il numero degli stollitri di alcool per quelli di so-

loro che veramente ne consumano è possibile, che, presi singolarmente, il bevitore italiano inghiotta maggior quantità di alcool del bevitore francese.
E neppure si possono accettare alla lettera le conclusioni, alle quali addovano i signori igienisti radunati a Congresso. Essi attribuiscono, p. e., unicamente all'alcool il fatto che in Francia la popolazione diminuisce e che le morti vi superano in numero le nascite. Ma, dal punto di vista della riproduzione della popolazione, l'Inghilterra si trova in condizioni pressoché identiche, benché un inglese beva un terzo meno dell'alcool che beve un francese.
E indubbiato — è vero — che l'alcoolismo è una delle cause della numerosa mortalità dei bambini, perché nati da genitori ubriacconi. Però, se si esaminano le statistiche, si trova che la mortalità dei bambini in Francia non supera quella dell'Italia e dell'America dove si consuma meno alcool.

Bisogna del pari riconoscere che le bevande alcooliche non rinvigoriscono le forze dell'uomo, come lo prova, fra gli altri, il fatto che i facchini turchi — i quali non bevono che acqua — sono considerati come i più vigorosi di Europa, tanto che si dice: « forte come un turco ».
È certo che le bevande alcooliche riescono nefaste specialmente in Europa. Ma per rimediare a codesto vero disastro, ai delitti, alle morti cagionate dall'alcoolismo abituale, il Congresso anti-alcoolico ha scelto il peggiore dei rimedi: l'esagerazione nel dipingere i danni delle bevande alcooliche.
Esso si è spinto sino a prescrivere l'uso del vino, mentre tutti quelli che esercitano praticamete la medicina, lo raccomandano contro l'astenuatezza per eccesso di fatica, la malattia mortale dell'epoca nostra — contro l'anemia, il flagello delle grandi città — contro la lentezza delle convalescenze.
Sopprimere, senza forma di processo, tutto ciò che ha attinenza colle bevande alcooliche, equivale a rendere la temperanza insopportabile a tutti.
La tubercolosi esiste nel latte al pari che nell'alcool, la tifoidea nell'acqua più che nell'alcool.
Però conveniamo che sarebbe assai meglio bere un po' meno.

Dreyfus... fra i turchi

L'affaire passiona anche i turchi! I giornali riportano, coi relativi apprezzamenti, che a Beyrouth un letterato arabo sostiene lunghe polemiche contro un altro sapiente. L'uno vuol dimostrare che Dreyfus sarà certamente assolto, e fonda la sua convinzione nell'interpretazione del nome del povero prigioniero, che racchiude un senso faticoso.
Difatti, dice l'insigne letterato, leggendo a rovescio il nome di Dreyfus, si formano due parole: *su y d*, che significano *sarà rinvolto*. Quindi non vi è dubbio che Dreyfus sarà assolto e rinvolto in Francia.
L'altro sapiente sostiene invece che, siccome la parola *grd* si può anche interpretare nel senso di *ripetuto*, così è chiaro che il ricorso di revisione sarà respinto e Dreyfus resterà in prigione!
E poi si dica che in Turchia non si coltivano le scienze e non si segue la evoluzione del pensiero (!!!)

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'accordo con la Cina?
Roma 6 — Il *Fanfulla* rettificando le date, dice che l'ammiraglio Grenet e il ministro Salvago-Raggi s'incontreranno il 15 maggio. Le trattative col Governo cinese avrebbero avuto un risultato soddisfacente; l'occupazione della baia avverrebbe, d'accordo con la Cina, pacificamente.
Sciopero nel porto di Copenaghen.
Bertino 5 — Telegrafano da Copenaghen essere colà scoppiata un sciopero generale tra i marinai ed i fuochisti.
Gli operai del porto pure minacciano di entrare in sciopero incominciando da domani.
La situazione si presenta assai grave.

Corriere commerciale

Sete.
Milano, 5 maggio.
Il mercato odierno diede ancora ri-

lievo alla posa disposizione dei nostri compratori ad operare, trascurando essi qualunque proposta che non rappresenti vero incontro.
In conseguenza, le transazioni risultarono anche oggi limitate al quasi solo disbrigo dei piccoli bisogni giornalieri.
(Dal Sole).

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITA DI VENEZIA 1893.

MOSTRE INDIVIDUALI
Fayretto, Leubach, Michetti, ecc.

Pubblici festeggiamenti.
Assista ritorno UDINE-VENEZIA, biglietto valvole 5 giorni con libero ingresso all'Esposizione: prima classe lire 24,25; seconda classe lire 17,40; terza classe lire 11,25, più la soprattassa di legge.

Elisir di China Ferruginoso alla Noce Vomica
preparato da Eugenio Metz
Farmacia alla Croce Rossa
Udine - Via Aquileia, 16 - Udine

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle impotenze, dolori di stomaco, nausea o conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.
Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

Amaro Bareggi
a base di Ferro-China-Babarbaro
Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati omeopatici, perché la presenza del BARBARO oltre a stimolare le funzioni dello stomaco, ammette l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA

USO: Un bicchierino prima dei pasti.
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liqueuristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rinvigoritore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri; contro la bottaggine e tosse dei cavalli e buoi.
Dirigete domanda alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

BICICLETTE
della Premiata Fabbrica
ORIO & MARCHAND

Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. **Giov. Battista Marpillero** in Tricesimo.
Catalogo gratis.

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS
UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE

VENDEMMIE DEI VITICULTORI.
Grande assortimento Pompe irroratrici a stantuffo, nuovo sistema, per le viti. Solfatori a zaino.
Si eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto. Tubi d'ogni specie. Rubinetti per acqua potabile. Si assume qualunque lavoro per filande a vapore, pannofalmini e caldaie a vapore. Si accetta qualunque lavoro.

CHI HA BISOGNO
di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **Ferro-Fagioli** del prof. Fagioli, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrativa FAGIOLI & C. FIRENZE.

IL PAIN EXPELLER
(LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM)
DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA

È un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc.

Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie.

Si versa circa un cucchiaino da caffè sulla palma della mano e si frega con forza la parte dolente 3-4 volte al giorno.

Sono da rifiutarsi le boccette che non portano
"Anora" come marca di fabbrica.

Deposito esclusivo per l'Italia nella rinomata **FARMACIA REALE FILIPPUZZI-GIOLAMI**
Via del Monte - Udine - Via del Monte

Prezzo per una boccetta piccola L. 1.50
mezzana 2.50
grande 3.25

Per spedizioni aggiungere le spese di porto.
Pagamento anticipato o verso assegno.

PROPRIETARIO **Losér János** BUDAPEST

Fornitore della Corte imperiale austriaca e Reale ungherese

ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA
originale della sorgente di **LOSÉR JÁNOS** Budaörs-Budapest.

«Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio dei molti sofferenti»
Dott. Gambini - Roma

Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

Prof. Lombroso, Torino. «Benedicente e senza alcun inconveniente purgativa, che anche nelle adenomi da fegato e degl'intestini»
Prof. Sgoleto, Roma. «Efficacissima, purgante facile, blanda, preferito poiché meno disgustoso al palato»
P. Massalongo, Verona. «Una volta provata non vi si può più rinunciare ogni qualvolta occorra un purgante sicuro e sicuro da inconvenienti»

Copia di molte altre approvazioni a richiesta gratis.
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali.

ARTURO LUNAZZI - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
VINI e LIQUORI
ESTERI e NAZIONALI

Magazzino e Studio Via Savorgnana N. 5

BOTTIGLIERIA al Vermont Gancia Via Cavour N. 11

BOTTIGLIERIE Via Palladio Num. 2
Posta 5

Magazzino fuori dazio Suburbio Aquileja

Specialità della Ditta

ELIXIR FLORA FRIULANA
cordiale potente, tonico corroborante digestivo

PREMIATO
con **Medaglia d'oro** all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897
con **Diploma d'onore e Croce d'oro** all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897
con **Medaglia d'oro** di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898
con **Medaglia di bronzo** all'Esposizione generale italiana Torino 1898
con **Il Grand Prix e Medaglia d'oro** all'Esposizione Universale di Digione 1898.

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Carte per allevamento Bachi
a prezzi di fabbrica
presso le
Cartolerie MARCO BARDUSCO
Mercatovecchio --- UDINE --- Via Cavour

